

ZIONE NON CI STANNO E ORGANIZZANO UN'ALTRA PREMIAZIONE

# RUGINELLO SCEGLIE IL PREMIO «FAI DA TE»

## Riconoscimento al mitico farmacista, per tutti «el dutur de Rusnel»



**RUGINELLO** (tlo) Dove non arriva il Comune ci arriva l'affetto dei tantissimi clienti e amici.

C'è un benemerito in più quest'anno. Un nome che non compare nell'elenco diffuso la scorsa settimana da Palazzo Trotti. Una persona che non sarà presente alla cerimonia di giovedì. In compenso ne avrà una tutta per sé domenica prossima, 22 dicembre.

Lui è il mitico dottor **Giuseppe Turati**, 88 anni, a lungo alla guida della farmacia comunale di Ruginello, ora in pensione. Seppur abbia appeso il camice al chiodo da tanti anni ormai, in moltissimi lo ricordano con affetto dietro al bancone, sette giorni su sette, 365 giorni l'anno. Una vera e propria istituzione per la frazione, che nelle scorse settimane ha quindi proposto, a furor di popolo, la sua candidatura alla benemerenda civica. A dare il la è stata **Giuliana Ronchi in Rurale**, ex insegnante e amica di famiglia. Purtroppo dal Comune hanno risposto picche. I sostenitori del dottor Turati non si sono, però, dati per vinti. «L'Amministrazione non premia il nostro dottore, per più di vent'anni alla guida della farmacia comunale? Allora lo facciamo noi, con tanto di targa».

Ed è quanto accadrà, come detto, domenica prossima, in occasione di una cerimonia organizzata per le 11.30 circa (al termine della messa delle 10.30) all'oratorio di Ruginello.

Ci sarà naturalmente il protagonista di questa bella storia, ci saranno i suoi famigliari e ci saranno anche tanti amici e clienti che gli consegneranno una targa.

Una storia, quella di Giuseppe Turati, tutta da raccontare. Per farlo basta scorrere la proposta di candidatura inviata al sindaco **Francesco Sartini** e sottoscritta in pochissimi giorni da una 70ina di ruginellesi (potevano essere anche molti di più).

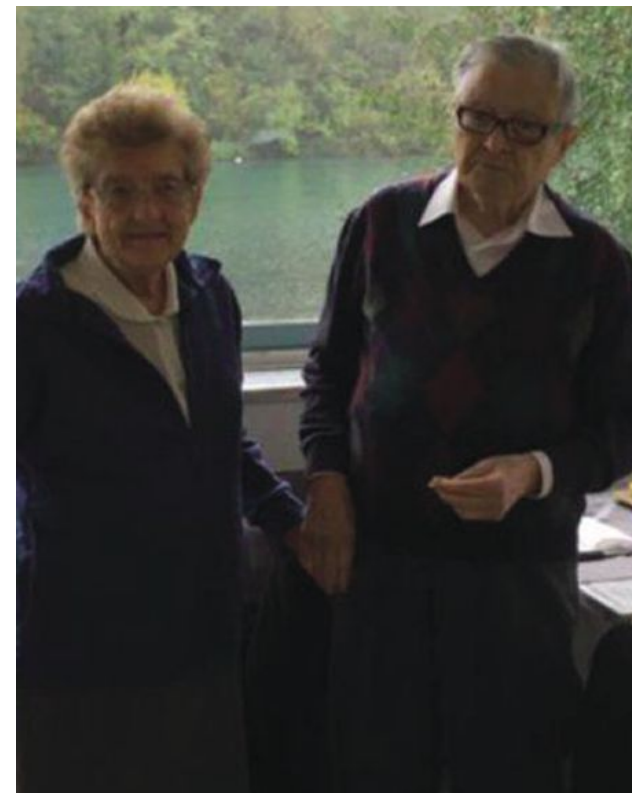
Classe 1931, Turati è nato in Brianza quasi per caso. I suoi, panettieri di Milano, si trovavano in vacanza per qualche giorno da parenti, ad Agrate, quando Giuseppe decise di venire al mondo con ampio anticipo. Poco portato al lavoro da panettiere (darà comunque sempre una mano nel forno), con una mente molto brillante, frequenta prima il liceo scientifico e poi la facoltà di Farmacia a Pavia, ritagliandosi anche del tempo per le scalate in montagna, sua grande passione.

Dopo alcuni anni di esperienza nella famosissima farmacia Falqui (quella del... «Basta la parola») di Milano, si trasferisce con la moglie **Maria Teresa Viel** (anche lei molto nota a Ruginello dove è stata a lungo insegnante e catechista), la prima figlia **Silvia** (e la secondogenita **Chiara** in arrivo) a Saronno per rilevare una farmacia. Poco dopo pe-

rò, nell'autunno del 1971, scopre di essere affetto da un grave problema cardiaco. In Italia non esistono cure. Per guarire Giuseppe deve affidarsi ad un chirurgo svizzero, investendo proprio la cifra messa da parte per acquistare la farmacia. L'intervento va bene, ma a quel punto il farmacista deve cambiare programmi. E il destino lo riporta in Brianza, dove è nato. Non più ad Agrate, ma a Vimercate. Nella primavera del 1972 Turati partecipa ad un concorso per direttore di farmacia comunale indetto dalla Regione. Lo vince e sceglie come destinazione Vimercate, nella piccola frazione di Ruginello, dove abitano delle cugine. E così nel 1973 incomincia una nuova avventura (nel frattempo nasce anche il terzo figlio, **Carlo**) che avrà fine solo con la pensione, nel 1996.

«La piccola Comunità Ruginellese lo accoglie subito con entusiasmo - si legge nella proposta di candidatura per la benemerenda inviata in Comune - La Farmacia di Ruginello è per lui "la sua farmacia", quella che avrebbe voluto comprare e da quel momento si comporterà sempre come se fosse veramente di sua proprietà impegnandosi per svilupparla ed ingrandirla. Ruginello però è fuori mano e bisogna che la gente abbia un buon motivo per andarci: lo sconto del 20% sui prodotti per l'infanzia si rivela la mossa vincente per il suo successo. Per

**Giuseppe Turati** in una foto recente con la moglie **Maria Teresa Viel**. A sinistra, un'altra immagine del farmacista



cinque anni lavora sia di giorno sia di notte con i turni a Pasqua e a Natale, sempre in Farmacia, sempre a disposizione dei suoi clienti anche fuori orario anche solo per un consiglio».

«A Natale facevamo il pranzo di famiglia nel retro della farmacia - ricorda la figlia maggiore Silvia - Voleva essere sempre pronto per servire i clienti».

I medici della zona possono rivolgersi a lui perché «El dutur de Rusnel» (così è chiamato da tutti) prepara cachet, lozioni e pomate in laboratorio, come una volta, su prescrizione medica, una vera rarità per la zona. Mette a punto anche una pomata ideale per i sederini arrossati dei bimbi che si rivela risolutiva anche per la piaghe da decubito. La chiama «Aeburnea» poiché ingentilita dall'acqua di rose che le conferisce una fresca fragranza e la lavora con la spatola per ore per renderla setosa e soffice.

«Negli anni la farmacia, aperta con la sola collaborazione di **Enrica** l'impiegata, di **Giorgio** il magazziniere, di **Gigliola** la ragioniera e di **Carlotta** l'inserviente - si legge ancora nella proposta di candidatura - cresce sempre di più e finalmente arrivano man mano altre dottoresse che lo affiancheranno fino al 1996, anno in cui andrà in pensione con la soddisfazione non solo di aver ampliato la sede di Ruginello ma di aver

aperto anche il distaccamento (la seconda farmacia comunale, ndr) in via Passirano. Per anni da pensionato ha continuato ad andare in Farmacia dalle «sue ragazze» anche solo per dare loro qualche consiglio e cercare di incentivarle a non abbandonare il laboratorio, ma nel frattempo le normative in merito sono cambiate e purtroppo questi suoi insegnamenti si sono persi. Oggi ha 88 anni e quando i ruginellesi lo incontrano per strada lo salutano ancora con affetto: «Buongiorno Dutur!»».

Lorenzo Teruzzi



A sinistra, il dottor Turati dietro il banco nel primo giorno di apertura. Qui sopra, la vecchia sede della farmacia comunale di Ruginello